

“Un Natale di speranza” grazie ai ragazzi del Liceo Scientifico Corbino di Siracusa

Con oggi si conclude il progetto “Un Natale di speranza” promosso dal Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Corbino in collaborazione con la Parrocchia S. Tommaso al Pantheon e la Parrocchia S. Paolo di Siracusa. Un’iniziativa che, sotto la guida della dirigente scolastica prof.ssa Valentina Grande, ha saputo trasformare le ultime settimane dell’anno in un laboratorio vivo di partecipazione e cura verso la comunità.

Il Dipartimento di Religione, coordinato dal prof. Angelo Lombardo, ha invitato gli studenti a una raccolta alimentare destinata alle famiglie più vulnerabili del territorio e l’adesione non si è fatta attendere. Infatti in un crescendo di generosità, sono stati raccolti 2602 chilogrammi di generi alimentari consegnati stamane a don Massimo Di Natale, Parroco di S. Tommaso al Pantheon e a don Rosario Lo Bello, parroco di San Paolo Apostolo. Un contributo tanto imponente quanto necessario, chiamato a rispondere alle richieste sempre più numerose di persone e nuclei familiari che vivono situazioni di fragilità. Ancora una volta, il Liceo Corbino conferma la propria vocazione formativa: educare non soltanto attraverso le discipline ma anche attraverso esperienze che intrecciano educazione civica, orientamento e partecipazione. Valori come vicinanza, fraternità e senso del bene comune diventano così pratica quotidiana, illuminando il cammino degli studenti e offrendo alla città un segno tangibile di speranza. In occasione del XX Anniversario della fondazione della Mensa dei Poveri, la Parrocchia guidata dal don Massimo Di Natale, apre le porte alle classi 5d e 4d che svolgeranno prossimamente servizio di volontariato presso la mensa, sotto la guida dei

docenti di Religione professori Lombardo e Amenta come didattica orientativa in tema di cittadinanza attiva.

“Stop alla guerra. Stop al riarmo.” Convegno il 6 dicembre dal Movimento Oltre di Siracusa

“Non è Mosca a minacciare la nostra democrazia ma questa Europa asservita agli interessi della Industria militare”. Queste le parole dell'ex assessore comunale Fabio Granata esponente del Movimento OLTRE, per introdurre il tema dell'appuntamento di sabato 6 dicembre alle 10 nel Salone Cambellotti della Casa del Mutilato di Viale Regina Margherita a Siracusa. Si tratta di un convegno aperto alla Cittadinanza sulla necessità di fermare la Guerra e il riarmo, all'interno del quale relazioneranno il prof Ardizzone, saggista, l'imprenditore turistico Alfio La Ferla e il prof Antonio Arena, funzionario della Comunità Europea.

“L' Europa asservita agli interessi dell' Industria militare che sostituisce il libero pensiero con la propaganda, l'uniforme alla partecipazione attiva, la Caserma alla Polis, è la vera minaccia alla democrazia – dichiara Granata – .Sabato a Siracusa sarà il primo di una serie di appuntamenti culturali per raccontare come stanno realmente le cose e per affermare che la guerra non è il nostro destino. Non è la Russia il nostro nemico ma i mercanti di morte e i loro corrotti complici europei e occidentali”.

Anche Thomas Masters artista di fama mondiale sceglie Siracusa

Da Chicago a Siracusa per trarre nuova linfa artistica e al contempo “impepare” di nuova verve l’élite creativa siracusana. Questa è la nuova avventura di Thomas Masters, artista multidisciplinare statunitense, esponente tout court dal 1970 del mondo dell’arte a Chicago. Thomas Masters, pronipote del noto pittore ottocentesco alcamese Giuseppe Renda, comincia la sua carriera artistica distinguendosi come musicista nella New York degli anni ’70. Per ben 26 anni gestisce l’omonima galleria d’arte, curando ed esponendo il lavoro di molti artisti internazionali con sede a Chicago. Appena tre anni fa arriva a Siracusa in vacanza, ne resta folgorato e decide di lasciare gli Stati Uniti per vivere in Sicilia. “La luce di Siracusa, sia in termini architettonici che naturalistici – racconta Thomas Masters – mi ha impressionato così profondamente da decidere di trasferirmi e creare uno studio d’arte in Ortigia. La gente che abita questa città è altrettanto affine al mio sentire e a quello che definisco “illuminazione emotiva”. Amo i siracusani e con loro sono certo faremo grandi progetti insieme”.

Le opere dell’artista statunitense sono spesso definite come astratto-espressioniste, caratterizzate da una forte componente emotiva e da una pittura densa e materica. In Italia è noto soprattutto per la sua mostra personale “This Side Of The Mountain” tenutasi a Milano nel 2015 presso lo spazio Made4Art nel quale presentò lavori in acrilico della serie SOUL-POEMS che indagavano il tema della condizione umana. “La mostra intitolata “Questo lato della montagna” –

dichiara Masters – riguardava i numerosi aspetti esperenziali dell'individuo. Ovvero tutto quello che riguarda il vissuto di un uomo in termini di sensazioni, scoperte, testimonianze di eventi patiti o goduti di cui a volte è spettatore altri protagonista.”

Mantenendo continuamente la sua pratica attiva e diversificata, il lavoro di Thomas Masters è stato esposto in centinaia di mostre collettive e personali attraverso la pittura, l'incisione, la scultura, la musica e la parola in tutto il mondo: da New York a Milano, da Puerto Rico a Vancouver, dal Mexico alla Finlandia, dall'India alla Francia. E adesso è la volta di Siracusa.

Foto di Maria Pia Ballarino.

Ufficio per il Processo, destino incerto per i dipendenti Pnrr: chiesto un incontro con il ministro Nordio

I dipendenti PNRR in servizio presso il Tribunale di Siracusa (Ufficio per il Processo) chiedono un incontro ai vertici del Ministero della Giustizia, a partire dal ministro Carlo Nordio ed al viceministro Francesco Paolo Sisto. Lo fanno attraverso una richiesta inviata questa mattina, dopo i momenti di protesta delle scorse settimane, che non hanno al momento sortito alcun effetto. Nessuna rassicurazione, dunque, sul destino occupazionale delle figure assunte nell'ambito di un

progetto che ha prodotto importanti risultati, a Siracusa come nel resto d'Italia. La richiesta di oggi segue la lettera trasmessa il 7 novembre 2025 al Presidente della Repubblica e alle massime cariche del Governo. Da settimane si discute della procedura di stabilizzazione. Adesso i dipendenti in servizio presso il Tribunale di Siracusa chiedono un'interlocuzione diretta con l'Amministrazione.

“Al momento- ricordano- risultano stanziati fondi per soli 3mila dipendenti. Questo vuol dire che – dopo il 30 giugno 2026 (data di scadenza dei contratti) – circa 9mila unità di personale altamente qualificato non avranno più un lavoro. Dal 2022 ad oggi l'Ufficio per il Processo ha raggiunto, in tutta Italia, ottimi risultati. Si rileva, al riguardo, come a Siracusa, nel settore civile, vi sia stata una variazione delle pendenze pari al -25,3% (superiore alla media nazionale del -20,3%) e, nel settore penale, vi sia stata una variazione del disposition time del -55,2% e una variazione delle pendenze del -52,2%. Questi risultati -evidenziano i dipendenti- dimostrano come l'Ufficio per il Processo abbia consentito alla macchina della giustizia di migliorare le proprie performance e di raggiungere, con netto anticipo, gli importanti obiettivi stabiliti dall'Unione europea. Per tale ragione si auspica che il Governo ed il Parlamento adottino ogni misura idonea a garantire la stabilizzazione di tutti i Dipendenti PNRR. Si coglie l'occasione-concludono i dipendenti- per ringraziare l'Associazione Nazionale Magistrati e la Confederazione Generale Italiana del Lavoro per le parole di apprezzamento e di sostegno espresse, in questi giorni, nei confronti dell'Ufficio per il Processo”.

A Piazza Santa Lucia costruiamo “Luoghi Comuni” per tutti.

Ieri mattina, Piazza Santa Lucia è diventata spazio solidale grazie al progetto “LUOGHI COMUNI”, sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD e promosso da AccoglieRete Onlus in collaborazione con ARCI Siracusa, Fondazione Siamo Mediterraneo ETS, Comune di Siracusa, Gruppo d’Animazione Missionaria Ad Gentes, Società Dante Alighieri Comitato di Siracusa APS e Siracusa città educativa. “LUOGHI COMUNI” è un progetto che nasce per coinvolgere nuovi volontari nella costruzione di spazi fisici all’interno dei quali tutti possano collaborare per costruire una società solidale e multiculturale. “L’avvio di questo percorso – dichiara Rita Gentile, presidente di AccoglieRete Onlus – offre alla città soprattutto la possibilità di avvicinare sempre più persone al volontariato e a formare nuovi figure capaci di incidere positivamente sul territorio. Il progetto avrà una durata triennale con l’auspicio che diventi un modello stabile e replicabile, capace di far crescere relazioni, competenze e reti solidali che rimangano nel tempo.” Grazie al sostegno di operatori sociali dedicati, la prima fase del progetto prevede la creazione di percorsi di orientamento collettivi individuando bisogni e interessi dei partecipanti in modo da offrire loro opportunità e suggerimenti circa le attività socio-culturali da intraprendere. Nella fase successiva il progetto si svilupperà attraverso la realizzazione di laboratori creativi e atelier manuali, nonché assemblee facilitate e attività di condivisione, con l’intento di favorire la costruzione di relazioni tra i volontari e i cittadini stranieri che supportano. L’appuntamento di ieri in Piazza Santa Lucia intende dunque edificare nel territorio di Siracusa un pragmatico contesto inclusivo e di mutuo supporto che

decostruisca i “luoghi comuni” sull’immigrazione e materializzi “luoghi comuni” intesi come spazi da attraversare e abitare collettivamente in armonia ed entusiasmo.

Assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti: convenzione tra Comune Ordine dei Veterinari

Assistenza sanitaria h24, a partire dall’anno prossimo, per cani e gatti vaganti del territorio comunale. Lo prevede una convenzione tra Comune di Siracusa e Ordine dei medici veterinari .

È quanto è stato concordato ieri sera al termine di una riunione convocata all’Ufficio randagismo dall’assessore Palma Daniela Vasques. Hanno partecipato, oltre al presidente dell’ordine professionale e alla vice, Nazareno Naso e Rosatea Di Martino, le maggiori associazioni animaliste: Amici per la Coda, Leal Siracusa, Enpa Odv Siracusa, Enpa Canicattini Bagni, Balzoo Siracusa, Anpav Odv Siracusa, Lav Ets Siracusa, Balzoo Sicilia Sud Orientale. L’assessore Vasques era affiancato dal dirigente del settore, Emanuele Fortunato, e dall’ispettrice Paola Inturri della Polizia municipale.

La convenzione, dopo l’approvazione della giunta comunale, entrerà in vigore nei primi mesi del 2026 nell’ambito, comunque, di una più ampia riorganizzazione della gestione del randagismo nella quale coinvolgere le associazioni. L’obiettivo dell’accordo è di assicurare un’assistenza ininterrotta in tutte le ore del giorno agli animali vaganti feriti, malati o in condizioni critiche.

«Nel rispetto delle normative in materia di tutela e di sanità pubblica – afferma l'assessore Vasques –, così come abbia fatto di recente con l'avvio della campagna di sterilizzazione, puntiamo a garantire un pronto intervento sanitario per favorire il benessere degli animali e la loro integrità».

Nel corso della riunione, Rosatea Di Martino, nella veste di dirigente dell'Azienda sanitaria provinciale, ha illustrato alcuni progetti che saranno messi in atto a breve scadenza.

Foto: repertorio

“Mattia si è svegliato”, l'annuncio del padre del 14enne travolto da un'auto a Priolo

Si è risvegliato il giovane di 14 anni rimasto travolto, domenica scorsa, insieme ad altre 11 persone, da un'auto condotta da un uomo di 74 anni in Piazza Quattro Canti, nel cuore di Priolo. Ad annunciarlo attraverso i social è il padre, Vincenzo Galazzo, che ha affidato ad un post l'annuncio, con il quale ha anche voluto ringraziare quanti stanno manifestando al figlio, a lui e alla sua famiglia la propria vicinanza dopo il gravissimo episodio. “Questa mattina Mattia si è svegliato-racconta il padre- e abbiamo potuto parlare con lui. La strada è ancora lunga ma ci sono buone prospettive. Non potrei ringraziarvi uno per uno, ma se il messaggio gira, spero arrivi a tutti. Grazie ancora di cuore”. Le condizioni di Mattia, subito dopo l'incidente, quando

un'auto in corsa ha travolto pedoni e clienti di un bar, sono subito apparse più gravi rispetto a quelle delle altre persone coinvolte. Ieri, i sanitari dell'ospedale Cannizzaro di Catania, dove il giovane è stato condotto in elisoccorso, avevano espresso un cauto ottimismo, confermato nelle ore successive. Ricoverato in Rianimazione, il quattordicenne era precedentemente stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Anche il secondo ferito in codice rosso, inizialmente condotto in ospedale a Siracusa dal 118, si trova adesso ricoverato a Catania.

Seviziata e sequestrata in casa, marito 'orco' condannato a 8 anni e 4 mesi

Condanna a otto anni e quattro mesi per l'uomo che lo scorso anno, nel Lentinese, aveva sequestrato in casa la moglie, maltrattandola brutalmente e seviziandola per oltre due anni. La sentenza è stata emessa dal Tribunale di Siracusa. L'uomo era accusato di maltrattamenti aggravati, lesioni personali aggravate, sequestro di persona, deformazione permanente del volto. Secondo quanto emerso, la donna quasi quotidianamente sarebbe stata violentemente percossa dall'uomo. Per lei calci, punti, capelli strappati, corpi contundenti per procurarle dolore. Il marito le avrebbe anche tolto il telefono cellulare, così da isolarla e renderle difficoltosa qualsiasi eventuale richiesta di aiuto. In caso di tentativo di uscita, i figli avrebbero dovuto avvisare immediatamente il padre. L'uomo, attraverso il suo legale, Giuseppe Fisicaro, ha scelto il rito abbreviato. La Procura di Siracusa aveva chiesto l'assoluzione per sequestro di persona. La persona offesa,

costituitasi parte civile, difesa dall'avvocata Elena Salemi, ha chiesto la condanna anche per questo reato. Posizione condivisa dall'avvocata Alessia Lo Tauro, che si è costituita parte civile per il centro antiviolenza Ipazia, a cui la donna si è affidata dal momento della fuga.

Gesto solidale, raccolta fondi delle mamme di Canicattini per Carola, ferita dall'ex lo scorso ottobre

Gesto solidale questa mattina da parte di un gruppo di mamme dei bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Canicattini Bagni nei confronti della loro concittadina Carola, la giovane mamma 33enne di due bambini, aggredita e ferita a coltellate lo scorso 13 ottobre, dal suo ex, un uomo di Avola con la quale aveva interrotto la relazione.

Una raccolta di fondi che le famiglie hanno consegnato al Sindaco, Paolo Amenta per le esigenze di Carola, da poco dimessa dall'ospedale ma in convalescenza a causa delle ferite riportate.

“Un piccolo segno di affetto da parte di noi mamme e Donne – si legge nel messaggio allegato – per dimostrarti la nostra solidarietà in un momento così delicato. Adesso vai avanti senza mai voltarti indietro con la forza che hai dimostrato di avere. Noi siamo con te. Buona Vita!”

Il Sindaco Paolo Amenta, attraverso gli Uffici dei Servizi Sociali, farà pervenire il messaggio e quanto raccolto dalle mamme canicattinesi alla sua giovane concittadina che, informata, non ha mancato di ringraziare le mamme protagoniste

del gesto solidale nei confronti suoi e della sua famiglia.

Avola. Piazza Esedra cambia volto: affaccio sul mare e nuova viabilità

Avviate le attività preliminari per la realizzazione del nuovo progetto di riqualificazione di piazza Esedra, un intervento strategico che trasformerà l'area in uno spazio unico, pienamente fruibile e con un affaccio sul mare valorizzato. "Si tratta di un progetto che guarda alla qualità urbana, alla sicurezza e alla vivibilità – dichiara il sindaco Rossana Cannata, oggi in sopralluogo sul posto – un passo avanti verso un'Avola più sostenibile, con spazi pubblici curati e a misura di famiglie, bambini e persone che vivono quotidianamente la zona. Avola diventa così più attrattiva, confermando la propria vocazione turistica migliorando la qualità di vita urbana". Il progetto prevede la pedonalizzazione del fronte mare, eliminando il transito tra la piazza e il marciapiede prospiciente il mare, per restituire continuità visiva e funzionale all'intero spazio. In questi giorni i tecnici comunali hanno iniziato a installare la cartellonistica di cantiere. Successivamente verrà realizzata una nuova rotatoria, necessaria a garantire un migliore scorrimento dei flussi veicolari. Per consentire lo svolgimento dei lavori e introdurre in anticipo il nuovo assetto, vengono rese note le principali modifiche alla viabilità: i veicoli provenienti da Viale Papa Giovanni Paolo II giunti all'intersezione con piazza Esedra avranno l'obbligo di svolta a sinistra, nel tratto semicircolare della piazza e la possibilità di proseguire verso via A. Moro (a destra) o via S. Pertini (a

sinistra), dove verrà istituito il doppio senso di marcia. I veicoli provenienti da via Aldo Moro, giunti all'intersezione con piazza Esedra, avranno la possibilità di proseguire diritto verso via Pertini oppure svoltare a sinistra nel tratto semicircolare della piazza, con obbligo di proseguire verso Viale Papa Giovanni Paolo II. Nel tratto rettilineo tra via S. Pertini e via A. Moro è stato istituito il doppio senso di marcia e il divieto di sosta 0-24 su entrambi i lati. In tutte le vie ricadenti nell'area di Piazza Esedra imposto il limite massimo di 30 km/h. "La nuova piazza Esedra – prosegue la Cannata – sarà uno spazio più bello, più sicuro e più accessibile, con un affaccio sul mare che diventerà elemento identitario dell'intera area. Le modifiche alla viabilità sono necessarie per garantire una transizione ordinata e anticipare i benefici della futura configurazione pedonale".